

IL SOPRALLUOGO

«La casa circondariale di Villa Fastiggi resta sovraffollata»

Il garante Giulianielli
conclude il primo
monitoraggio

PESARO Conclusa la prima azione di monitoraggio negli istituti penitenziari delle Marche messa in atto dal Garante dei diritti, Giancarlo Giulianielli. Ultimo appuntamento a Pesaro nel carcere di Villa Fastiggi. «Nella Casa circondariale pesarese si ripresenta ancora una volta – evidenzia a questo proposito il Garante – il problema del sovraffollamento, che ha ormai un andamento ciclico. Ovviamente questa situazione non fa che acuire la necessità di un potenziamento del personale nelle diverse funzioni espletate. Non secondarie anche alcune questioni di tipo strutturale, per le quali sarebbero auspicabili interventi orientati ad un adeguato miglioramento dei luoghi». Alla

data del 31 luglio (Fonte Ministero della Giustizia) erano presenti presso la struttura pesarese 197 detenuti, di cui 21 donne e 79 stranieri su una capienza regolamentare di 143. Dopo la chiusura del carcere di Camerino, a causa dei danni provocati dal terremoto del 2016, attualmente l'istituto Villa Fastiggi è l'unico ad avere una sezione femminile. Presente anche una sezione sex offender. Negli ultimi mesi particolare attenzione è stata rivolta alla situazione sanitaria, anche alla luce del focolaio provocato dal Coronavirus, che ha interessato una cinquantina di detenuti. «Almeno questa criti-

cità – sottolinea ancora Giulianielli a conclusione del suo sopralluogo nella casa circondariale – sembra essere stata superata nel migliore dei modi e già molti ospiti risultano essere stati vaccinati. C'è poi un discorso più generale legato ad altre patologie, non ultime quelle psichiatriche, che richiede un'azione a più largo raggio, soprattutto per quanto concerne l'implementazione del personale sanitario a disposizione».

r.p.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Garante dei diritti
Giancarlo Giulianielli

Peso: 24%